

Sommario

Tema centrale

Vite

- 4 Peronospora, che cosa insegna il 2021?
- 6 Ricette concrete per una buona gestione dei rischi
- 8 Nuova tecnologia su vecchie ruote

Agricoltura

Pollame

- 10 La Cream de la Cream

Bovini

- 12 Acquisto: affinché l'eccezione non sia più la regola

Trasformazione e commercio

Catena del valore

- 14 Una rete per il lupino, la «soia del nord»

Bio Suisse e FiBL

Bio Suisse

- 16 Aziendagemma è su Biomondo
- 17 Iscrizione Gemma Bio Gourmet
- 18 Produzione legata al suolo, un principio diventa esplicito
- 19 Ordine del giorno dell'assemblea dei delegati
- 20 Notizie

FiBL

- 21 Notizie

Rubriche

- 3 Brevi notizie
- 22 Bio Ticino
- 24 Impressum

Imparare dalle avversità

Pensando alle persone in Ucraina la maggior parte dei problemi svanisce. Anche quelli che concernono la viticoltura menzionati nella presente rivista. Quanto deve essere terribile ora alzarsi di mattina nel Paese delle magnifiche zolle nere. Il FiBL e Bio Suisse hanno stretti rapporti con l'Ucraina. Riferiremo nella prossima edizione.

A lungo la peronospora è stata pressoché sconosciuta nella viticoltura svizzera. Nell'estate 2021 questa malattia crittogamica ha rappresentato un rischio per tutti i vigneti. Tutti i viticoltori hanno dovuto combatterla per settimane e tutti ci hanno rimesso. Gli sforzi tuttavia non sono stati vani. Anche se non è stato possibile salvare una parte della vendemmia è stato possibile trarre preziosi insegnamenti e tornare a sperare. «Basta con il fatalismo», incoraggia David Marchand, consulente viticolo del FiBL. L'esperto è convinto che la chiave per un efficace controllo della malattia stia nella maggior frequenza e nella qualità dei trattamenti. Esiste potenziale di miglioramento sia nei vigneti meccanizzati sia in quelli non meccanizzabili.

Ne riferiscono tre viticoltori della Svizzera romanda (vedi pagina 6) che grazie a tecnologie e gestione intelligente delle colture, con l'organizzazione del lavoro efficiente e riflettendo sulla resilienza dei propri vigneti se la sono cavata senza troppi danni. Anche presso il FiBL si sta lavorando per capire meglio come la temperatura, l'umidità e il vento possano creare un microclima che favorisce la malattia (vedi pagina 8).

Intanto la stagione 2022 si avvicina a grandi passi. Speriamo che nei vigneti si possa guardare al futuro con ottimismo. E speriamo per l'Ucraina.

Claire Muller

Claire Muller, redattrice



Foto in copertina: Dopo la scorsa stagione caratterizzata dal brutto tempo e nei vigneti dalla peronospora ampiamente diffusa le viti stanno di nuovo germogliando. Gli insegnamenti del 2021 rendono ottimisti anche le viticoltrici e i viticoltori. Foto: Thomas Alföldi